

I rogiti degli atti di vendita, tra il 2008 e il 2009, presso il notaio Angelo Bellucci. Per fare cosa?

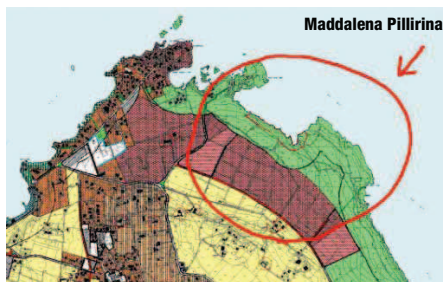
Con soli diecimila euro di capitale ha acquistato 260 ha di terreni pineta e spiaggia della marchesa, la pillirina e poderi di Palazzolo

di CARLO GRADENIGO

Non solo alla Pillirina, come abbiamo raccontato nell'ultimo numero di aprile, è interessata l'Elemata Maddalena, società a responsabilità limitata che in soli due anni, dal 2008 al 2009, in appena tre tornate, ha acquistato, con atto di vendita in rogante notaio Angelo Bellucci, oltre 260 ettari pari a 2.600.000 metri quadri di terreni in provincia di Siracusa. Una società, lo ricordiamo, con amministratore unico di Ginevra e sede ad Amsterdam, con 10.000 euro di capitale sociale dichiarato, il minimo necessario per costituire la società, che ha rilevato delle vaste aree di appezzamenti in zone di notevole importanza dal punto di vista naturalistico, storico e paesaggistico. Tra queste, oltre all'area che si estende da punta della Mola a punta Castelluccio a ridosso della riserva del Plemmirio (impropriamente chiamata Pillirina), quella che va sotto il nome la marchesa di Cassibile (famosa per la sua spiaggia e la pineta) e una vasta area in tenere di Palazzolo Acreide comprendente la rinomata Villa Bibbia.

Quali siano i propositi di questa società risultano ai più ancora sconosciuti ma interessante è il fatto che, come si è detto la scorsa volta, l'area della Maddalena risulta nel prg come zona T1 e in parte T2, ossia aree di nuovo impianto per la ricettività turistico alberghiera. Così, in una zona da sempre vocata all'agricoltura con produzione in serra e in piena aria di colture di qualità, potrebbe sorgere l'ennesimo villaggio turistico (ma alcuni parlano di una decina di ville di extralusso) che andrebbe a sottrarre al siracusano un tratto di costa, tra i più suggestivi della città, inserito tra i SIC (siti di interesse comunitario), meta di turisti e residenti che li trovano ancora il contatto con la loro terra ricca di colori e profumi che vanno sempre più scomparendo sotto la pressione incessante del cemento.

Quella che si va a concludere domani è stata una settimana ricca di eventi, incontri e discussioni tra associazioni come Davide contro Golia, Grilli Aretusei, Natura Sicula, comuni cittadini e forze politiche che hanno portato, nella giornata di mercoledì scorso, tra polemiche e smentite, all'approvazione della proposta di variante al PRG inerente proprio la zona interessata dalla società Elemata Maddalena srl affinché venga in qualche modo tutelata e sottratta all'ennesima colata di cemento. Un prg da rivedere, da sottoporre a varianti perché, come confermato dallo stesso sindaco Visentin due settimane fa, in contraddizione con le reali esigenze della città e sovradimensionato essendo frutto di un'errata previsione di in-



cremento demografico della città che avrebbe dovuto portare Siracusa a superare i 160.000 abitanti laddove i dati reali sono da oltre un decennio stabili a 120.000. Ad oggi sembra che i dibattiti e le discussioni affrontate sull'argomento, almeno in particolare sulla Pillirina, stiano dando i loro frutti ma è ancora presto per parlare di vittoria ed il cammino da affrontare è ancora lungo. Ora la discussione si sposterà in consiglio comunale dove la proposta di variante verrà sottoposta al voto di tutti i consiglieri comunali, chiamati a decidere e ad assumersi le proprie responsabilità sulle sorti di questo magico luogo della tradizione e della storia siracusana, scongiurando il pericolo che ancora una volta vengano preservati

gli interessi del singolo privato (straniero?) a discapito della collettività e di tutti i siracusani.

"In provincia necessaria una rete di servizi per gli operatori fortemente professionalizzata"

Fabio Moschella neo presidente della Confagricoltori "Lavorerò per sviluppare la concertazione e lo sviluppo"



"Non si esce dalla crisi del settore agricolo senza politiche pubbliche ma non si esce senza una nuova cultura d'impresa" - questa una delle affermazioni di Fabio Moschella neo eletto alla presidenza provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori. L'Assemblea congressuale ha espresso un voto ed un consenso unanime sulla candidatura maturata nelle ultime settimane. Fabio Moschella è il primo imprenditore agricolo che ricopre la carica di presidente della CIA dopo l'avvio del processo di autoriforma che di fatto "consegna" agli agricoltori la rappresentanza politica e sindacale dell'organizzazione. E' presidente del Consorzio

del Limone di Siracusa, vice presidente nazionale di Ortofrutta Italia, componente della giunta della Camera di Commercio. Succede a Sebastiano Aglieco subentrato a Salvatore Lupo in corso di mandato. Rinnovate con voto unanime anche l'Assemblea e la Direzione provinciale. Rappresentati tutti i comparti: ortofrutta, vino, olio, zootecnia, miele, attività agrituristiche. Molte le imprenditrici elette in rappresentanza di "Donne in campo" e molti i giovani imprenditori agricoli entrati a far parte dei nuovi organismi dirigenti.

"Lavorerò per l'unità delle organizzazioni professionali, per svi-

luppare la concertazione e per lo sviluppo locale" gli altri temi affrontati dal nuovo presidente. Ha partecipato ai lavori Massimo Franco, presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori. "Compito della CIA è accompagnare le aziende nel passaggio dalla crisi alla ripresa sviluppando una rete di servizi per gli agricoltori fortemente professionalizzata", ha concluso Moschella.

L'Assemblea congressuale è stata chiusa da Carmelo Gurrieri presidente regionale della CIA il quale ha espresso un apprezzamento per la realtà dell'organizzazione di Siracusa segnalandola come un modello nel contesto siciliano.



>l'arte della stampa...
...al passo coi tempi<

Via Canale 75
96010 Canicattini Bagni (SR)
telefax 0931.946013 - mobile 339.2228979

web: www.tipografiageny.com
mail: info@tipografiageny.com